



**COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA**  
**(Provincia di Teramo)**

**Piano di Razionalizzazione delle**  
**Società Partecipate**  
(articolo 1 commi 611 e seguenti della Legge n.190/2014)  
Piano di razionalizzazione delle società

## **I - Introduzione**

### **1. Premessa**

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della Legge n.190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

1. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
2. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
4. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
5. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### **2. Piano operativo e rendicontazione**

Il comma 612 della Legge n.190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni.

Il Piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il Piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’Amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. n. 33/2013).

### 3. Attuazione

Approvato il Piano Operativo questo dovrà essere attuato attraverso deliberazioni del Consiglio Comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il **comma 613** della Legge di Stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del Codice Civile e “non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il **comma 614** della Legge n.190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568 ter della Legge n.147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

In sintesi i contenuti principali di tale disciplina:

**(co. 563):** le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

**(co. 565):** nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un’informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione Pubblica.

**(co. 566):** entro dieci giorni, l’Ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell’ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

**(co. 567):** per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

**(co. 568-bis):** Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell’azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall’entrata in vigore della Legge n.68/2014 di conversione del D.L. n.16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L’esenzione si estende ad imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all’IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell’esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l’alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall’entrata in vigore della Legge n.68/2014 di conversione del D.L. n.16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell’IRAP, le plusvalenze non

concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La Legge n.190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della Legge n.244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società". E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

#### **II – Le partecipazioni dell'Ente alla data del 01.01.2014**

<b>N.</b>	<b>Denominazione – Forma Giuridica</b>	<b>% Partecipazione</b>
1	ATO TERAMANO n.5	2,00
2	AUTORITÀ D'AMBITO TERAMO CONSORZIO	3,10
3	RUZZO RETI S.P.A.	2,27
4	POLISERVICE S.P.A.	0,22
5	FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO S.P.A.	47,00
6	BORGHI MONTANI Scral	4,44
7	GRAN TERAMO Scral	1,00

Per completezza, si precisa ulteriormente, che il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata fa parte dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" con sede a Sant'Omero (TE) per le funzioni alla stessa delegate.

In riferimento invece agli organismi partecipati, sopra meglio dettagliati, va precisato che l'Ente partecipa al Consorzio obbligatorio - istituito ai sensi dell'art.31 comma 7 del T.U.E.L. n.267/2000 e ss. mm. ed i.i. - denominato Autorità d'Ambito Teramo Consorzio per la gestione integrata dei rifiuti urbani con sede inizialmente a Sant'Egidio alla Vibrata. La misura della partecipazione al predetto Consorzio è del 3,10% che determinava un onere complessivo annuo di € 6.200,00. Tuttavia tale consorzio è già in fase di liquidazione e conseguente scioglimento ai sensi della L.R. n.9 del 12 aprile

2011. Le altre partecipazioni della medesima tipologia sono confluite all'A.G.I.R., giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 28 luglio 2014, avente ad oggetto "L.R. 21 ottobre 2013 n.36. "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007 n. 45 - norme per la gestione integrata dei rifiuti." Approvazione schema di convenzione, (comprensivo dell' allegato 1-A)."

L'Ente fa ancora parte:

- dell'ENTE D'AMBITO TERRITORIALE TERAMANO n.5, (gestione del servizio idrico integrato) con una quota di partecipazione pari al 2,00%, corrispondente a € 2.050,00 (quota annua consortile); il predetto Consorzio è a tempo indeterminato (cfr. art.2 dello Statuto);
- RUZZO RETI spa con una partecipazione del 2,27% (società strumentale dell'ATO n.5), senza oneri ulteriori per l'Ente;
- GRANTERAMO s.r.l. - la presente società con verbale ha di fatto cessato l'attività ed è stata avviata la procedura di cessazione e liquidazione della medesima, ai sensi del codice civile. Il liquidatore ed attuale legale rappresentante della società GRANTERAMO s.r.l con sede legale in Teramo è il Dott. Augusto Valchera;
- BORGHI MONTANI Scarl - la presente società con verbale di Assemblea straordinaria del 7 marzo 2014 ( Notaio Eugenio Giannella, registrato a Teramo il 18 marzo 2014 al n. 637 SERIE 1T, iscritto al registro delle imprese di Teramo in data 19 marzo 2014 al n. 10989/2014 di protocollo) ha di fatto cessato l'attività ed è stata avviata la procedura scioglimento anticipato e messa in liquidazione della medesima ai sensi del codice civile. Il liquidatore e legale rappresentante della società BORGHI MONTANI Scarl, con sede legale in Montorio al Vomano Piazza Martiri n.5, è l'Avv. Carlo Recchiuti.

Le adesioni e partecipazioni consortili sopra riportate, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.), ed inoltre essendo in parte già in fase di dismissione/liquidazione non sono oggetto del presente Piano.

Tuttavia le suddette partecipazioni, ancora in essere e relative alla gestione del servizio idrico integrato, sono conformi alle finalità istituzionali, ai sensi degli art.112 e 113 del T.U.E.L., e pertanto potranno essere mantenute.

### **III – Il Piano operativo di razionalizzazione**

#### **1. POLISERVICE S.P.A.**

Tale società può essere utilmente ricondotta in termini di classificazione del c.d. Piano Cottarelli all'interno dei "servizi pubblici di rilevanza economica a rete", caratterizzati, in linea di principio, dalla presenza di regolazione del singolo settore, in questo caso quello dei rifiuti. In particolare la società si occupa dell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché del recupero dei metalli.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata partecipa al capitale della Società Poliservice Spa con una quota del 0,217%. La Società risulta essere compartecipata nel modo seguente:

- Unione di Comuni (Quota 10,190% - Numero azioni 94.000 per Euro 94.000,00)
- Comune di Bellante (Quota 10,807% - Numero azioni 99.688 per Euro 99.688,00)
- Comune di Colonnella (Quota 8,587% - Numero azioni 79.208 per Euro 79.208,00)
- Comune di Controguerra (Quota 4,901% - Numero azioni 45.208 per Euro 45.208,00)
- Comune di Crognaleto (Quota 0,010% - Numero azioni 88 per Euro 88,00)
- Comune di Martinsicuro (Quota 0,217% - Numero azioni 2.000 per Euro 2.000,00)
- Comune di Nereto (Quota 9,532% - Numero azioni 87.924 per Euro 87.924,00)
- Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Quota 0,217% - Numero azioni 2.000 per Euro 2.000,00)

- Comune di Sant’Omero (Quota 9,744% - Numero azioni 89.844 per Euro 89.884,00)
- Cosev Impianti Spa (Quota 17,803% - Numero azioni 164.228 per Euro 164.228,00)
- Cosev Servizi Spa (Quota 1,120% - Numero azioni 10.330 per Euro 10.330,00)
- Abruzzo Servizi Scarl (Quota 26,874% - Numero azioni 247.899 per Euro 247.899,00)

**Numero degli amministratori: 6**

ANTELLI GIOVANNI	19.200,00	Compenso lordo annuo
FAGOTTI ALBERTO	8.400,00	Compenso lordo annuo
FALA’ ROBERTO	4.800,00	Compenso lordo annuo
REGINELLI EVELINA	4.800,00	Compenso lordo annuo
PIZII GABRIELE	4.800,00	Compenso lordo annuo
PETRUCCI FABRIZIO	4.800,00	Compenso lordo annuo

**Concludiamo l’analisi con ulteriori dati**

**Numero dipendenti** a tempo indeterminato alla data del 24 marzo 2015 - n. 85;

**Numero dipendenti** a tempo determinato alla data del 24 marzo 2015 - n. 25;

**Numero direttori** generali alla data del 24 marzo 2015 n. 1, compenso lordo anno 2014 Euro 72.658,89 ccnl applicato Confservizi per dirigenti;

**Numero revisori** alla data 24 marzo 2015 n.3 compenso lordo annuo per l’intero collegio € 41.511,00;

Si evidenziano ulteriori dati

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	1.239.148,00	1.288.808,00	1.289.284,00
C) Attivo circolante	10.108.806,00	10.317.331,00	9.654.829,00
D) Ratei e risconti	140.238,00	107.367,00	85.287,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>11.488.192,00</b>	<b>11.713.506,00</b>	<b>11.029.400,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Patrimonio netto	1.100.028,00	1.169.433,00	1.220.853,00
B) Fondi per rischi ed oneri	89.340,00	130.449,00	204.951,00
C) Trattamento di fine rapporto	409.999,00	404.045,00	417.326,00
D) Debiti	9.888.825,00	10.009.579,00	9.186.270,00
E) Ratei e Risconti	-	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>11.488.192,00</b>	<b>11.713.506,00</b>	<b>11.029.400,00</b>

<b>Conto Economico</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	13.286.828,00	13.191.938,00	13.509.969,00
B) Costi di produzione	12.739.933,00	12.745.807,00	13.175.263,00
<b>Differenza</b>	<b>546.895,00</b>	<b>446.131,00</b>	<b>334.706,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-228.010,00	-246.134,00	-6.354,00
D) Rettifica valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	3.033,00	124.574,00	7.471,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>315.852,00</b>	<b>324.571,00</b>	<b>335.823,00</b>
Imposte	300.978,00	255.166,00	284.404,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>14.874,00</b>	<b>69.405,00</b>	<b>51.419,00</b>

Considerazioni:

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà presso Poliservice Società S.p.A. Sebbene abbia una ridottissima quota che comunque consente di esercitare un minimo di controllo all'interno del Consiglio d'Amministrazione e delle attività in genere.

## 2. FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO S.P.A.

Tale società può essere utilmente ricondotta in termini di classificazione del c.d. Piano Cottarelli all'interno delle partecipate del settore residuale che comprende, appunto, le partecipate che vendono beni e servizi al pubblico in mercati concorrenziali. In particolare la società si occupa dell'attività di commercio al dettaglio, e conseguenti operazioni rientranti nel servizio farmaceutico, e dei servizi ad esso complementari e strumentali.

### 2. Società Farmacia Comunale Sant'Egidio S.p.A.

Inizialmente con delibera del C.C. n.61 del 18 luglio 2002 esecutiva ai sensi di legge, veniva istituita la società Farmacia Comunale Sant'Egidio S.p.A.

La società ha ad oggetto sociale la gestione della farmacia e può compiere tutte le conseguenti operazioni rientranti nel servizio farmaceutico e servizi ad esso complementari e strumentali, attraverso una società di capitali.

La società costituita in data 20 luglio 2002, giusto atto per Notaio dott. Biagio Ciampini, repertorio n.196149 raccolta 31228, registrata a Giulianova il 25 luglio 2002, ha sede legale ed operativa in Sant'Egidio alla Vibrata, frazione di Paolantonio;

La società è stata iscritta nel registro delle imprese di Teramo in data 1 agosto 2002 e ha durata fino al 31 dicembre 2053.

La compagine sociale della società era la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>%</b>
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata	98,00%
n.1 Dipendente	2,00%

Con delibera n. 63 del 21 luglio 2003 il Consiglio Comunale di Sant'Egidio alla Vibrata ha stabilito, di procedere alla vendita del 51,00% del capitale sociale della società di proprietà del Comune ad un "acquirente strategico" individuato attraverso una gara ad evidenza pubblica.

A seguito di gara ad evidenza pubblica si è proceduto alla cessione del 51,00% delle quote societarie alla Società Forlini s.a.s. di Forlini Angela & C.

Con delibera n. 97 del 27 novembre 2003 il Consiglio Comunale di Sant'Egidio alla Vibrata ha stabilito, di non esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 7 dello statuto della società Farmacia Comunale Sant'Egidio S.p.A. per l'acquisizione del 2,00% del capitale della predetta società, offerta in prelazione al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata dalla Dott.ssa Forlini Angela socio privato della Farmacia Comunale Sant'Egidio S.p.A.

Per quanto sopra le quote societarie sono passate:

<b>SOCIO</b>	<b>%</b>
Forlini s.a.s. di Forlini Angela & C.	53,00%
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata	47,00%

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al Comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".



Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

Il servizio di farmacia, volto ad assicurare il diritto di rango costituzionale "alla salute" è da considerarsi certamente servizio pubblico essenziale, e si deve ritenere che è da considerarsi di interesse pubblico generale in quanto la Farmacia Comunale Sant'Egidio S.p.A. svolge, la propria attività, con particolare attenzione alle fasce disagiate della popolazione e presta servizio in quartieri non vicini al centro urbano, rispondendo così ad una logica più di servizio pubblico che non ad interesse meramente commerciale.

La farmacia in tal senso è pienamente operativa e con discreti risultati economici e di servizio come desumibile dai dati economici, giustifica anche ai fini del controllo diretto, il mantenimento delle attuali quote societarie.

Non si ravvisano pertanto gli elementi per la dismissione della quota in quanto la farmacia ha dato nel corso degli anni indicazioni operative di governance, in ordine al contenimento delle spese in generale e in particolare alle spese di personale.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, non procederà alla liquidazione della società in quanto la quota di partecipazione societaria, alquanto significativa, consente in ogni caso la garanzia del controllo del Comune sulla società.

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
18.763,00 euro	10.616,00 euro	21.096,00 euro

<b>Fatturato</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
1.228.795,00 euro	1.207.597,00 euro	1.158.474,00 euro

Piano di razionalizzazione delle società

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Farmacia Comunale Sant'Egidio S.p.A.:  
Stato patrimoniale

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
E) Crediti verso soc per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni	362.993,00	312.482,00	256.580,00
G) Attivo circolante	551.953,00	507.644,00	568.018,00
H) Ratei e risconti	636,00	433,00	611,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>915.582,00</b>	<b>820.559,00</b>	<b>825.209,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
F) Patrimonio netto	564.772	556.664,00	567.358,00
G) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
H) Trattamento di fine rapporto	54.746,00	64.666,00	74.297,00
I) Debiti	295.860,00	196.433,00	168.384,00
J) Ratei e Risconti	204,00	2.796,00	15.170,00
<b>Totale passivo</b>	<b>915.582,00</b>	<b>820.559,00</b>	<b>825.209,00</b>

Piano di razionalizzazione delle società

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Farmacia Comunale Sant'Egidio S.p.A.:  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	1.264.068,00	1.207.597,00	1.158.474,00
B) Costi di produzione	1.228.795,00	1.195.116,00	1.124.698,00
<b>Differenza</b>	<b>35.273,00</b>	<b>12.481,00</b>	<b>33.776,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	820,00	3.413,00	3.631,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00	4.335,00	-1,00
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>36.093,00</b>	<b>20.229,00</b>	<b>37.406,00</b>
Imposte	17.330,00	9.613,00	16.310,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>18.763,00</b>	<b>10.616,00</b>	<b>21.096,00</b>

Il Sindaco non può che prendere atto delle valutazioni e decisioni di carattere generale già assunte con atto di Consiglio Comunale n.36 del 30 settembre 2013 in ordine al quale è emerso l'intendimento dell'Amministrazione di razionalizzare il proprio sistema di partecipazioni societarie, concentrando la propria presenza in società strategiche soprattutto sotto il profilo della tipologia e rilevanza dei servizi dalle medesime erogati in quanto di primaria importanza per l'intera cittadinanza.

Sant'Egidio alla Vibrata, 31 marzo 2015



Il Sindaco  
Rando Angelini